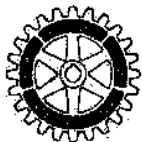


ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA

20121 MILANO
Via Senato, 6
Telefono 799'431



RIUNIONI :
ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì
ore 20,15 : 2° lunedì
SOCIETA DEL GIARDINO
via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 35 - 1984/1985

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 20/21/22 APRILE 1985

Club Contatto con St.Etienne (Francia)

Presidente: BANA

Segretario: BOSSI

Soci presenti: AGNIFILI e Signora = ALBERTI DE MAZZERI
e Signora = ALLEGRENI e Signora = AMATO =
ARTESI = BANA e Signora = BENNATI = BERGMANN
e Signora = BERTANI = BERTELE' e Signora =
BOSETTI CARCANO = BOSSI e Signora BRACHETTI =
BRIOSCHI e Signora = CHIAPPE e Signora =
COLLAVO e Signora = COLOMBI = COTTARDO =
CURAMI = DRUGMAN e Signora = DUBINI =
ISALBERTI = MARCELLO = MECIANI = MENAFOGLIO =
MEZZETTI = ORIGONI e Signora PRESTINI =
REVERDINI e Signora = SALA = SCHIRALDI A. e
Signora = SOMALVICO = SANVITO e Signora =
SCAPINI = SCHIRALDI G. e Signora = SPEZIALE =
SUZZI = THORNE = TOZZI SPADONI e Signora =
VALERIO e Signora = VAUDO = VENTURINO e Signora =
VITALI e Signora.

Percentuale di presenza: 71,66%

Visitatori rotariani:

CACCIA DOMINIONI,	R.C. Milano Ovest
MANTERO e Signora,	Pres. R.C. Como Baradello
BALLERINI	Pres. R.C. Como

Ospiti: Avv. SPALLINO, Sindaco di Como
 Franco HENRY e Signora, Console di Francia,
 ospiti del Club
 Dr. Andrea TRAVELLI e Signora, ospiti di Valerio

Il redattore del Bollettino cede la penna a SCHIRALDI A. che meglio di tutti può descrivere queste giornate, per averle vissute "in prima linea".

"Le giornate di sabato e domenica sono state interamente dedicate all'incontro con gli amici rotariani del Club di St. Etienne Est, accompagnati dalle Consorti e da una giovane borsista americana. Tutto è andato per il meglio, a cominciare dal tempo, miracolosamente mediterraneo.

Accolti a Cernobbio, gli "Sthephanois" sono stati guidati in una rapida visita ai luoghi monumentali più interessanti della città di Como e quindi alla villa dell'amico REVERDINI. L'ospitalità squisita offerta dal nostro amico, che ha nella graziosa Consorte una collaboratrice veramente perfetta, la presenza del Console Generale aggiunto di Francia, quella del Sindaco di Como, Spollino, quella dei due Presidenti dei Club di Como, BALLERINI (R.C. di Como) e MANTERO (R.C. Como Baradello, il calore della conversazione che non ha trovato ostacoli linguistici, il fascino dell'edificio e della sua splendida posizione panoramico, hanno ben presto conquistato i francesi.

"Nous nous sentons de la gens de troupe" ha confessato il signor PELLETIER, responsabile per l'azione internazionale del Club di St. Etienne, un po' preoccupato di restituirci analoga accoglienza.

La mattinata di domenica è stata dedicata alla visita al centro di Milano. Bisogna dire che la concomitanza di tanti eventi sociali, politici e sportivi è stata complice

nostra, poichè ha dato alla città quell'atmosfera di festa e spensieratezza generale, che tutti credono tipicamente italiana, ma che noi sappiamo essere ormai rara anche in Italia.

Visita al Cenacolo, promenade Duomo-Galleria-via Manzoni e quindi visita al Poldi Pezzoli: ciceroni d'eccezione il nostro SOMALVICO e la cara signora TOZZI si sono prodigati con entusiasmo.

Un drappello dei nostri ha sempre seguito gli ospiti rinnovando la cordialità della soirée di sabato.

Colazione al Giardino, una sede che non ha mancato di suscitare l'ammirazione dei francesi, omaggio di un foulard di seta comacina alle signore e di una bella rosa gialla (il colore è stato molto apprezzato e si deve al gusto fine di Gianni VENTURINO) e quindi l'arrivederci a St. Etienne per il 21 e 22 settembre prossimi. Così almeno hanno annunciato i due Presidenti, cogliendo per altro di sorpresa l'incoming del Club francese, convinto di poter scegliere personalmente la data più opportuna: "après moi le deluge" diceva il Re Sole, che non era infatti il presidente di un Rotary Club.

Insomma, è andata bene. Gli audaces che la fortuna ha voluto aiutare sono tuttavia sempre i soliti quattro gatti (e gatte); tra i nuovi soci s'è visto solo BOSETTI CARCANO. Uno in più è veramente poco, specie in questa circostanza, e soprattutto dopo l'ammissione di una decina di nuovi "amici".

Un grazie particolare va ai REVERDINI, ai DE MAZZERI, ai VENTURINO, ai TOZZI SPADONI, ai BOSSI, a SUZZI, a SOMALVICO: il Presidente BANA ed io (A. SCHIRALDI) ben poco avremmo fatto senza il loro aiuto prezioso. Grazie anche a coloro che partecipando con entusiasmo hanno così bene contribuito alla cordialità generale".

Si allegano i discorsi di benvenuto e di commiato tenuti dal Presidente BANA nei giorni di sabato e domenica.

"Cari Amici,

ancora una volta rinnovo a nome di tutti i soci del Club di Milano Porta Vercellina il più cordiale benvenuto.

Queste prime ore passate in cordiale compagnia si confermano nella validità della scelta effettuata per la costituzione del Club Contatto tra St. Etienne e Milano.

Il nostro Club è stato costituito nel 1977, è relativamente giovane ed è costituito, prima di tutto, da amici e come tali NOI vi accogliamo questa sera a Como e domani a Milano.

Il significato fondamentale del Club Contatto è quello che il Rotary consente di farci considerare, vicendevolmente, VOI cittadini di Milano e noi di St. Etienne.

Ecco dunque che non vi è solo un atto doveroso di natura formale, ma l'amicizia è tale che i fatti della Vostra città sono i nostri e viceversa.

Questa sera ci ha ospitato la vecchia casa del nostro socio REVERDINI, che rappresenta un bagaglio di storia del nostro paese.

Domani cammineremo per le strade di Milano e visiteremo due splendide opere della nostra città: il Cenacolo di Leonardo e La Scala.

Cammineremo per le strade di Milano per sentire la cordialità di questa gente che accoglie tutti con profonda amicizia perché Milano è sempre stata un punto di riferimento degli italiani verso l'Europa e degli europei verso l'Italia

Ci piace sottolineare questo elemento perché, oggi, risulta sempre più necessario scoprire tutto ciò che ci unisce, dimenticando i punti in disaccordo per unirci in questa Europa di uomini di buona volontà.

E alla fine potremo dire, tra qualche anno, c'ero anch'io; c'eravamo anche noi!

E' una sfida che val la pena di tentare. "

"Cari Amici,

siamo al termine delle nostre due giornate. I no-

stri Club hanno quindi suggellato la costituzione del Club Contatto.

E' un significativo incontro nella vita di ogni Club perché rappresenta un momento significativo per operare insieme nella comprensione di meglio conoscersi.

Verremo ora noi in terra francese, ameremo la Vostra città come la nostra e quasi ci sentiamo già di casa a ST. Etienne.

Siamo certi che sapremo cogliere ogni occasione per conoscerci meglio e find'ora ci riteniamo disponibili per quella magnifica istituzione che è lo Scambio Giovani del Rotary Internazionale.

Amici carissimi, con il più cordiale saluto vi auguro un felice ritorno a St.Etienne e siamo certi che porterete nel cuore il ricordo dell'amicizia del nostro Club e di queste due giornate trascorse tra noi."

Lunedì 29 aprile si è tenuta all'ora solita alla Società del Giardino una piccola tavola rotariana: l'occasione è stata propizia per la discussione sull'ultima lettera del Governatore. Se ne riparlerà ancora lunedì 6 maggio.

Relazione della riunione conviviale di lunedì 15 aprile 1985

PROBLEMI ENERGETICI IN PROSPETTIVA

Dopo anni di stabilità di approvvigionamenti di energia a basso costo la crisi del Kippur nel 1973 segnò l'inizio di profondi mutamenti nel modo di soddisfare i fabbisogni dei vari paesi.

Superato lo shock dell'aumento vertiginoso dei prezzi del petrolio e l'illusione della temporaneità di certi mutamenti, sin dal 1975 gli analisti del settore individuarono le tendenze di cambiamento strutturale in atto nel sistema energetico:

- A) La diversificazione delle fonti di approvvigionamento sia geograficamente che qualitativamente
- B) la progressiva economicità di fonti energetiche alternative al petrolio
- C) una minor dipendenza dal petrolio nel soddisfacimento dei fabbisogni energetici
- D) una modifica strutturale nella domanda dei prodotti petroliferi sempre più orientati a soddisfare le esigenze motoristiche e sempre meno quelle di pura e semplice combustione.

La crisi iraniana del 1978/79 non fece che estremizzare queste tendenze aggiungendone una quinta: la volontà dei paesi produttori di intervenire sul mercato anche con l'offerta di prodotti finiti.

Nei dieci anni dal 1973 al 1983 la risposta dei vari paesi consumatori è stata più o meno comune: una progressiva diversificazione energetica sia, ove possibile, in termini geografici sia in termini strutturali.

Diversa viceversa l'intensità di questa risposta, con l'Italia molto in ritardo nell'affrancarsi dal petrolio e nello scegliere una sua specifica strategia energetica.

Questa mancanza di scelte precise sta avendo oggi i suoi effetti: nel mondo energetico infatti le decisioni prese mostrano i loro effetti soltanto nel lungo termine.

L'approvvigionamento energetico in Italia è più costoso e vulnerabile di quello degli altri paesi europei, l'industria in generale ne è fortemente penalizzata, l'industria petrolifera nazionale in particolare rischia il collasso.

Le prospettive che gli esperti del settore stanno formulando per il futuro, in pieno accordo con la previsione del piano energetico nazionale, mostrano fra dieci anni in Italia una copertura dei fabbisogni energetici in linea con quella della Europa oggi.

La diagnosi dei problemi è ormai condivisa sia dalle industrie pubbliche e private del settore, sia dalle autorità governative. In questo senso il piano energetico nazionale attualmente in discussione può essere considerato come un valido strumento di programmazione. resta tuttavia da vedere se al di là delle buone intenzioni, il nostro paese riuscirà a tro-

vare la volontà di muoversi con decisione e coerenza lungo le linee strategiche definite.

In particolare il settore petrolifero, oberato da leggi e regolamenti restrittivi ed anacronistici, oppresso da un sistema di controllo dei prezzi iugulatorio, in profonda crisi di ristrutturazione e ridimensionamento, ha urgente necessità di essere lasciato libero di affrontare i suoi problemi senza i vincoli che ne hanno finora compromesso la competitività nei confronti dei partners europei.

Questa liberalizzazione del settore si rende oggi ancor più urgente con l'affacciarsi dei paesi produttori sui mercati mediterranei.

INTERVENTI: BANA, BERTELE', SCHIRALDI G., ALLEGRENI, CAPELLA, SOMALVICO, SCHIRALDI A.

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA:

- E' stata costituita la nuova "Commissione Orientamento Attività Professionale" nell'ambito delle azioni intraprese dai Rotary milanesi.

AGNIFILI è membro per il nostro Club della nuova Commissione.

- Il R.C. di Milano Nord celebra martedì 21 maggio alle ore 20, presso la Società del Giardino, il 25° Anniversario della sua costituzione.

L'invito a partecipare è esteso anche ai soci del Porta Vercellina previa prenotazione alla Segreteria di Milano Nord.

TRIBUNA DEI SOCI:

A Milano, dal 22 al 24 aprile, si è tenuto, al Palazzo delle Stelline, un Convegno Internazionale di studi sul tema: "L'Italia nella seconda guerra mondiale e nella resistenza" al quale hanno partecipato numerosi insigni studiosi italiani e stranieri.

Il nostro CURAMI ha tenuto una proluzione su "L'Ansaldo e la produzione bellica".

A Milano, dal 22 al 28 aprile, si terrà al Museo di Storia Contemporanea, una Mostra filatelico-storica, a partecipazio-

ne internazionale, per commemorare il 40° anniversario della liberazione di Milano.

Tra gli espositori il nostro ARTESI, con fotografie d'epoca, alcune inedite, su quel periodo cruciale della nostra recente storia.

C*****

PROSSIME RIUNIONI:

Sabato 27 e domenica 28 aprile - GITA SUL BURCHIELLO

Lunedì 29 aprile-h.12,45 Piccola tavola rotariana
Società del Giardino
